

Procedura selettiva, indetta con Decreto Rettorale rep. DRD n. 591 PROT. 74350 del 25/03/21, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami – n. 29 del 13/04/2021, per la chiamata di n. 1 professore universitario di ruolo di prima fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria e Architettura e per il settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura, profilo: settore scientifico-disciplinare ICAR/13- Disegno Industriale, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura selettiva, composta dai seguenti professori:

Prof. Alberto Attilio Bassi (Segretario) - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università IUAV di Venezia – settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/13- Disegno Industriale,

Prof. Lorenzo Imbesi - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso Sapienza Università di Roma– settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/13- Disegno Industriale,

Prof. Giuseppe Lotti - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Firenze - settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/13- Disegno Industriale,

Prof.ssa Patrizia Ranzo (Presidente)- Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/13- Disegno Industriale,

Prof. Carlo Vannicola - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Camerino - settore concorsuale 08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura, settore scientifico-disciplinare ICAR/13- Disegno Industriale,

dopo aver consegnato il terzo verbale al Responsabile del Procedimento per la pubblicazione sul sito web istituzionale di Ateneo si riunisce il giorno 23/07/21, alle ore 10,00 in via telematica.

si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 30/06/2021, alle ore 18,00 per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e del Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);
- 2) 9/07/2021, alle ore 9,00 per la seconda riunione telematica (relativa all'esame dell'elenco dei candidati e della documentazione prodotta dagli stessi);
- 3) 23/07/2021, alle ore 9,30 per la terza riunione telematica (relativa alla prosecuzione dell'esame della documentazione prodotta dai candidati, ai fini della formulazione del giudizio individuale e collegiale);
- 4) 23/07/2021, alle ore 10,00 per la quarta riunione telematica per la stesura della Relazione finale.

Nella **prima riunione** telematica del 30/06/2021, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona del Prof.ssa Patrizia Ranzo e del Segretario nella persona del Prof. Alberto Bassi.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" - art. 7 "Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia"

dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. *Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.*
2. *Nella seconda riunione la Commissione prende atto dell'elenco dei candidati e avvia i lavori relativi alla valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.*
3. *Nella terza riunione, la Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.*
4. *La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.*

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30

dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.

La Commissione, quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, ha stabilito di ripartire i punteggi così come sottoindicato:

Attività Didattica e curriculum

(da un minimo di 0 ad un massimo 40 punti – Indicare un numero compreso tra 0 e 40)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica, curriculum	(da un minimo di 0 ad un massimo 40 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 40)
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 9
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	Punti 0,5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	Punti 0,5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	Punti 5
Curriculum a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; b) conseguimento della titolarità di brevetti; c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.	Punti 15 Punti 2 Punti 6 Punti 2

Pubblicazioni Scientifiche (da un minimo di 0 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 0 e 60)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale e di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione e del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	Punti 1,5	Punti 1	Punti 1	Punti 1	4,5
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità	6				

temporale	
-----------	--

Il Verbale n. 1 viene consegnato **dal Presidente della Commissione**, al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, il quale ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal Decreto Rettorale di bando, prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

La Commissione si riconvoca in modalità telematica in data 9/07/2021, per la prosecuzione dei lavori.

Nella **seconda riunione** del 9/07/2021 la Commissione, prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

CODICE IDENTIFICATIVO 109582
CODICE IDENTIFICATIVO 107078
CODICE IDENTIFICATIVO 109235

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 *“Copertura mediante procedura selettiva – articolo 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010”* ed in particolare gli artt. 3, 4, 5, 7, 8 del vigente *“Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”* dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

“Articolo 3 Procedura selettiva

1. *La procedura è svolta dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2, previa emanazione di un Decreto Rettorale di bando pubblicato sul sito dell'Ateneo, nonché su quelli del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea e con avviso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.*
2. *Il bando deve contenere il numero di posti da coprire, per ciascuno dei quali sono richieste le seguenti informazioni:*
 - *la fascia per la quale viene richiesto il posto;*
 - *la struttura didattica richiedente;*
 - *la sede di servizio;*
 - *il Settore Concorsuale per il quale viene richiesto il posto;*
 - *l'eventuale indicazione di uno o più Settori Scientifico Disciplinari, esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo;*
 - *le specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere, nonché, nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, l'attività clinica/assistenziale, pertinenti con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto della selezione;*
 - *il trattamento economico e previdenziale;*
 - *il termine e le modalità di presentazione della domanda: il termine non sarà, di norma, inferiore ai trenta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di bando sulla Gazzetta Ufficiale e, solo in casi di motivata particolare urgenza, tale termine potrà essere ridotto a venti giorni;*
 - *i requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura;*
 - *l'eventuale numero massimo di pubblicazioni, in ogni caso non inferiore a dieci, che il candidato potrà presentare; - per le sole procedure di chiamata dei professori di seconda fascia, l'ambito della prova didattica, riservata ai primi tre classificati nella valutazione dei titoli, da svolgersi in seduta pubblica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento;*
 - *l'indicazione dei diritti e dei doveri del docente;*
 - *le eventuali competenze linguistiche richieste, correlate alle esigenze didattiche, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura;*
 - *l'indicazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della legge n. 240/2010, cui la Commissione dovrà attenersi nella valutazione, tenuto conto di quanto previsto dal D.M. MIUR n. 344 del 4 agosto 2011, così come indicati nella delibera del Dipartimento che ha proposto l'attivazione della procedura.*

Articolo 4 Candidati

1. *Alle selezioni possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti soggettivi:*
 - a) *candidati in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali, ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;*
 - b) *candidati che abbiano conseguito l'idoneità, ai sensi della legge n. 210/1998, per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;*

- c) professori di prima e seconda fascia, già in servizio presso altri Atenei italiani, nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal MIUR, sentito il CUN.

2. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

3. Per le procedure di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b), riservate ad esterni, occorre non avere prestato servizio nell'Ateneo, nell'ultimo triennio, anche a seguito di convenzioni per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca, ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge n. 240/2010 o non essere stati titolari di assegni di ricerca, ovvero iscritti a corsi universitari nell'Università degli Studi di Parma.

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.

2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia rinvenibile nell'ambito del Dipartimento proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia presente alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni locali, di cui al comma 2 della Delibera ANVUR n. 132 del 13 settembre 2016 (cfr. in nota) e non aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;

- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile. Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

(Omissis)

Art. 7 Modalità di svolgimento delle procedure per le chiamate di professori di prima fascia

5. Nella prima riunione, la Commissione provvede a definire e a rendere pubblici i criteri da adottare nella valutazione comparativa dei candidati relativamente alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica svolta, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale indicati dal bando di selezione.
6. Nella seconda riunione la Commissione effettua una valutazione comparativa dei candidati, sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. La Commissione ha a disposizione per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche un massimo di 60 punti su 100, mentre alla valutazione del curriculum e dell'attività didattica svolta è riservato un massimo di 40 punti su 100.
7. Nella riunione conclusiva, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti, formula il giudizio finale a seguito della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica svolta. Il giudizio finale è considerato positivo se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70 su 100. In caso di più candidati selezionati positivamente, la Commissione individua il candidato comparativamente migliore in base al punteggio conseguito, collocando gli altri in ordine di merito sulla base del punteggio conseguito.
8. La graduatoria di merito di cui al precedente comma 3 rimarrà valida per sei mesi dalla data di approvazione degli atti, ai fini di eventuali chiamate rese necessarie per le motivazioni ed in conformità del successivo articolo 9, comma 4.

Articolo 8 Termini di conclusione del procedimento

1. La Commissione conclude i propri lavori entro 60 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di nomina della stessa.
2. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di 30 giorni, il termine per la conclusione della procedura, per comprovati motivi, segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori, senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.
3. Nel caso in cui il Rettore valuti la sussistenza di irregolarità nello svolgimento della procedura, invia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere a un riesame.
4. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e dalla relazione finale dei lavori svolti, unitamente ai giudizi individuali e collegiali. La verbalizzazione delle attività di valutazione nonché i giudizi espressi dalla Commissione devono dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature.
5. Gli atti di cui al precedente comma 4 sono trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
6. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
7. La relazione finale e il Decreto Rettorale di approvazione degli atti della procedura sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è pubblicato altresì sull'Albo on-line di Ateneo. Gli atti della Commissione, dopo la loro approvazione, sono trasmessi al Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura, al fine della formulazione, al Magnifico Rettore, della proposta di chiamata, ai sensi e con le modalità di cui alla lettera e), dell'articolo 18, comma 1, della legge n. 240/2010, nonché in conformità all'articolo 21, comma 23, dello Statuto dell'Università, per la successiva approvazione della stessa, da parte del Consiglio di Amministrazione."

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel Primo Verbale.

La Commissione, alle ore 11,00, per impegni pregressi di alcuni commissari, dopo aver compilato il secondo verbale, decide di aggiornarsi, per completare i lavori, il giorno 23/07/21 alle ore 9,30.

La commissione riprende i lavori il giorno 23/07/21 alle ore 9,30 e prosegue l'esame della documentazione che i candidati hanno inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione, fissati nel primo verbale.

1 Candidato

CODICE IDENTIFICATIVO 109582

Profilo curricolare:

Laureata in Architettura - indirizzo Disegno Industriale e Arredamento al Politecnico di Milano nel 1992 con una tesi progettuale sui laboratori di biologia sottomarina (relatore prof. Attilio Marcolli).

Dal 1993 svolge attività didattica in laboratori o corsi teorici di Disegno Industriale, di Fondamenti del design del prodotto, di Ergonomia e in diversi workshop di progettazione e packaging design presso università e scuole di design. All'interno delle attività di didattica e di ricerca porta anche la sua esperienza di progettista svolta dal 1992 fino al 2008.

Nel 2008 vince il concorso come ricercatore nel SSD ICAR/13 presso l'Università luav di Venezia.

Dal 2012 alla fine del 2019 è stata direttore del corso di laurea in Disegno industriale e multimedia dell'Università luav di Venezia. È stata responsabile scientifico e direttore del Master internazionale in Design per la cooperazione e lo sviluppo sostenibile e del Master in Circular Design. Progettazione e strategie d'innovazione per l'Economia Circolare.

Attualmente è responsabile scientifico dei corsi di alta formazione in Circular Design e Packaging Design dell'Università luav di Venezia. Fa parte dell'unità di ricerca FIND (Future INnovation and Design) e dello spin off universitario New Design Vision che ha co-fondato nel 2017.

Vince il concorso come professore associato presso l'Università luav di Venezia nel 2014 nel settore scientifico disciplinare ICAR/13 e con il Bando 2013 (DD n. 161/2013) ottiene l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di

Professore di Prima Fascia nello stesso settore (validità dal 08/01/2015 al 08/01/2024).

Insegna in Laboratori di fondamenti del design del prodotto, Circular Design, Packaging Design, Prelab di Comunicazione, workshop di progetto (prodotto e comunicazione visiva).

Tra le sue attività di ricerca, ha collaborato a Sistema Design Italia, Compasso d'Oro nel 2001 e ha ottenuto due volte, nel 2011 e 2020, il premio internazionale IIIDAward sull'information design con attività su temi sociali e ambientali. Ha partecipato alla stesura del primo manuale di Green Public Procurement italiano, delle Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in materiale plastico di Conai e di strumenti di progettazione del packaging cellulosico per Comieco.

Svolge attività di ricerca in maniera continuativa fin dall'inizio della carriera, sia partecipando a bandi di ricerca competitivi e collaborando a progetti di ricerca di interesse nazionale (Prin, MURST, Industria 2015, FSE) e internazionale (Life, Interreg, Adrion), sia in attività di trasferimento tecnologico e terza missione finanziate da enti, consorzi e imprese, sia partecipando a call di Ateneo per il finanziamento delle attività di ricerca individuale.

All'interno delle ricerche ha avuto ruoli operativi e/o di ideazione del programma, di organizzazione delle attività e di coordinamento e direzione di gruppi di ricerca.

Le sue attività di didattica e ricerca sono relative al design, con focus su: qualità ambientale dei prodotti, sviluppo sostenibile, economia circolare, bioeconomia, biomimesi, product-as-a-service, green procurement, universal design, basic design e packaging design.

Su questi temi ha partecipato a numerosi convegni e seminari nazionali e internazionali, insegnato in diverse università, organizzato conferenze, mostre, seminari e pubblicato più di 110 articoli, saggi e libri, fra cui 7 monografie, 13 contributi in volume, 3 curatele, 5 proceeding. Ha lavorato a due progetti che hanno ottenuto un brevetto.

2 Candidato

CODICE IDENTIFICATIVO 107078

Profilo curriculare:

Dottore di Ricerca in "Disegno e Rilievo del Patrimonio Edilizio", Professore Associato dal 1998 nel settore scientifico disciplinare ICAR/10; abilitato per la prima fascia nel settore concorsuale 08/C1 (abilitazione valida dal 7/12/2013 al 2022).

Svolge attività didattica dal 1998 sui temi dell'architettura tecnica, della conservazione architettonica, della pianificazione urbana; è titolare presso l'Università di Trieste di insegnamenti nel SSD Icar/10 e di insegnamenti nel SSD Icar/14. Dal 1996 al 2013 svolge alcune attività seminariali e di workshop presso Istituti esteri. E' stato membro di Collegio di Dottorato in "Ingegneria Civile e Architettura" dell'Università di Trieste (27°-29° ciclo) e in "Architettura Teorie e Progetto" della Sapienza Università di Roma (30°-34° ciclo e dove ha svolto ruolo di tutor per n.3 Tesi), e precedentemente nei Dottorati internazionali dell'Università di Trieste in "Design and technology" con la Obafemi Awolowo University (Nigeria) (1992-1995) e "Building Techniques for Developing Countries" (1998-2003). E' stato tutor di 10 tesi di laurea nel corso di laurea in Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ingegneria Civile presso l'Università di Trieste. La ricerca del candidato si concentra soprattutto sugli ambiti tematici dell'architettura tecnica, della cultura del progetto architettonico e sul governo del territorio. E' stato membro di Unità di ricerca in n. 5 progetti (dal 1994 al 2003), e nel 2001 come Responsabile Scientifico di una Unità per una ricerca su Bando PRIN. Ha svolto dal 1980 al 2017 una intensa attività convegnistica, in Italia e all'estero principalmente come relatore invitato. Dal curriculum emerge una intensa attività progettuale nel settore dell'architettura (svolta all'interno dello proprio Studio) attraverso la quale ottiene diversi premi e riconoscimenti (tra i quali l'Iconic Awards 2017). Nel 2002 cura della mostra Next Cities alla Biennale di Architettura di Venezia. partecipazione come membro di giurie di premi sempre in ambito architettonico. E' stato membro di Comitati Editoriali di 7 riviste di cui 2 incluse nella lista Anvur per il settore concorsuale 08/C1. Dal 1987 ha prodotto oltre 400 pubblicazioni, tutti negli ambiti di ricerca che caratterizzano l'attività del candidato (critica e cultura del progetto architettonico, governo del territorio, architettura tecnica, recupero architettonico, progetti di architettura) tra cui n.17 monografie dal 1994 e n.4 contributi in Riviste di Classe A dal 2000; tra le riviste si contano oltre 90 contributi su "Il Progetto" di cui l'autore è anche Direttore dal 1996.

3 Candidato

CODICE IDENTIFICATIVO 109235

Profilo curriculare:

Professore Associato nel settore scientifico disciplinare ICAR/13 presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino; con abilitazione di PRIMA FASCIA Settore concorsuale: "08/C1 – Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura", Settore scientifico-disciplinare: "ICAR/13 – Disegno Industriale" (valida dal 06/04/2018 al 06/04/2024).

Dal 2003 ha avviato l'attività didattica presso il Politecnico di Torino, ma ha insegnato anche presso ECAM School of Engineering (Lyon – Francia, 2017), Digital Society School, Amsterdam University of Applied Sciences (2018), Universidad Católica de Pereira, Facoltà di Architettura e Disegno Industriale (Colombia 2018).

Dal 2015 a oggi (eletto per il secondo mandato nel 2018) è Coordinatore del Collegio Design del Politecnico di Torino con incarichi di: Referente Corsi di Studio Design e comunicazione visiva L3, Referente Corsi di Studio DESIGN SISTEMICO (Laurea Magistrale), Commissione istruttoria per il Coordinamento dell'Attività Didattica e formativa Per lo stesso incarico, è parte di CUID.

Dal 2012 al 2015 è stato coordinatore del Master in *Marketing Comunicazione Design* svolto dal Politecnico di Torino; dal 2019 del Master di primo livello in *ECO PACKAGING DESIGN: Systemic Innovation Design per il progetto del packaging*, svolto dal Politecnico di Torino in collaborazione con L'Istituto Italiano Imballaggio con il Patrocinio di Corepla

e Comieco. Fa parte del gruppo di lavoro di *Design Sostenibile per il Sistema Alimentare. Due territori, due atenei per un progetto formativo innovativo nell'ambito del design*, progetto didattico interateneo – Classe “L-4 Disegno Industriale” attivato per l'A.A. 2021-2022 tra Politecnico di Torino e Università di Parma.

E' stato relatore a numerosi convegni di carattere scientifico in Italia e all'estero. Fra questi, LeNS conference 2010, Bangalore, India: *Sustainability in Design: Now! Challenges and Opportunities for Design research, Education and Practice in XXI Century*; International Symposium on Sustainable Design (ISSD) (relazione: *Qualitative/quantitative cross analysis to design eco-pack*), Brasile, Federal University of Pernambuco, Recife, 2011; 3th International Forum of Design as a Process, Scientific thematic meeting of the Latin Network for the development of design processes (Relazione: *Observatory of Eco-Pack. Research and Teaching Exchange field*) POLITECNICO DI TORINO Italia, 2011; International Conference on Designing Food and Designing For Food (relazione: *Systemic Design in AgroFood Sector*) EN.FA.SI project Regno Unito, Londra 2012; IVth International Forum of Design as a Process. Scientific Thematic Meeting of the Latin Network for the Development of Design Process, Brazil, Belo Horizonte, 2012; 8th International Conference, INTETAIN 2016, Utrecht (NL) 2016; 11th International Conference, UAHCI 2017, Held as Part of HCI International 2017 (relazione: *Data Design for Wellness and Sustainability*), Vancouver (Canada) 2017; NordDesign 2018 (relazione: *Designing with the use of data for a better understanding of people and operating contexts in sociotechnical systems*), Linköping, Sweden; 3rd International Conference on Environmental Design (relazione: *Territorial innovation, tourism and sustainability*), Marsala (Italia) 2019; Eco packaging design. Plastic tax e scenari futuri (relazione: *La formazione per i professionisti del packaging*), Tecnopolo Bologna CNR – on line 2020.

Ha fatto parte del comitato scientifico della Third International Conference on Environmental Design, Marsala (Trapani, Sicilia), 2019; dell'Organising Committee del Symposium “Accelerating the Implementation of Sustainable Development in Research Programmes” dedicati allo sviluppo sostenibile con focus sulla ricerca (Turin, July 2019), formazione (Stockholm, September 2019).

Ha coordinato e partecipa gruppi di ricerca, come O.E.P. Osservatorio sugli Eco-Pack di Torino e al gruppo di ricerca "Atlante del cibo (2015); è fondatore e responsabile scientifico di Systemic Innovation Design Network, 2015 che coordina e gestisce Innovation Design Lab (di cui è fondatore e responsabile scientifico), Osservatorio Eco-packaging, Communication Design Lab.

Ha avuto responsabilità di numerosissimi studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private. Ha avuto responsabilità scientifica per venti progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari; fra questi due bandi Prin (*d.CULT Il design per la valorizzazione dei beni culturali: strategie, strumenti e metodologie di progetto*, 2006; *Il Made in Italy per la Cina. Design di prodotti sostenibili per l'internazionalizzazione delle imprese Italiane*, 2007; il bando Interreg Europe *Retrace A Systemic Approach for REgions TRAnstitioning towards a Circular Economy*; *InnovaEcoFood: Innovazione eco-compatibile nella produzione di alimenti dagli output delle filiere risicole e viti-vinicole* (Bando Regionale (POR-FESR 2014/2020) ; *Remote EU Project - Ovvero come comunicare il progetto per la sostenibilità*, Progetto Europeo H2020.

E' stato attivo in numerose attività e produzioni editoriali; fra queste: è direttore dal 2013 ad oggi della rivista *Graphicus. Progettare la comunicazione*; da febbraio 2021 ad oggi fa parte del comitato scientifico della collana Storia, Design e Progetto (Mimes Edizioni). Ha ottenuto premi nazionali e internazionali relativi ai suoi temi di studio e ricerca; ha collaborato allo sviluppo di due brevetti.

Fra il 2002 e 2020 ha prodotto 169 pubblicazioni, in maggioranza dedicate al design sostenibile e al sistema alimentare. Fra queste si annoverano 3 monografie, 44 contributi in volume, 5 curatele e 53 proceeding.

La Commissione procede quindi alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

1. CANDIDATO: CODICE IDENTIFICATIVO 109582

Attività Didattica e curriculum

Il punteggio viene attribuito dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Alberto Attilio BASSI	Punteggi attribuiti dal prof. Lorenzo IMBESI	Punteggi attribuiti dal prof. Giuseppe LOTTI	Punteggi attribuiti dal prof. Patrizia RANZO	Punteggi attribuiti dal prof. Carlo VANNICOLA	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi pt 9	9	9	9	9	9	45
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; pt 0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	2,5
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; pt 0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	2,5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; pt 5	4	5	4	4	4	21
Curriculum						
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; pt 15	12	12	12	12	12	60
b) conseguimento della titolarità di brevetti; pt 2	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	2,5
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; pt 6	5	5	5	5	5	25
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. pt 2	1	1	1	1	1	5
PUNTEGGIO. COMPLESSIVO pt 40	32,5	33,5	32,5	32,5	32,5	pt 163,5
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE						pt 32,7

COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)						
---	--	--	--	--	--	--

Publicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Alberto Attilio BASSI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione pt 1	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1		pt 4,5
1. (2017), <i>Packaging Design. Elementi, processi e attori dell'innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo.	1	1	0,7	1	3,7
2. (2013). <i>Oltre i confini di Leonia. Design, prevenzione dei rifiuti e innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo	1	1	0,7	1	3,7
3. (2011). <i>Il buon packaging. Imballaggi responsabili in carta, cartoncino e cartone</i> , Milano: Edizioni Dativo	0,5	1	0,7	0,5	2,7
4. (2009). <i>Energia e design. Innovazioni di prodotto per la sostenibilità energetica</i> , Roma: Carocci	1	1	0,7	1	3,7
5. (2020). <i>Nuovi modelli rigenerativi di produzione e consumo</i> . In: Remanufacturing Italy. L'italia nell'epoca della postproduzione, Mimesis, Venezia	0,8	1	0,5	1	3,3

6. (2017). <i>Didattica e design: tra ritmo e senso del progetto</i> . In: (a cura di), Design e formazione. Continuità e mutamenti nella didattica per il design, Padova: Il Poligrafo	0,8	1	0,7	1	3,5
7. (2011). <i>Un terreno fertile</i> . In: (a cura di): Anna Catania, Design, territorio e sostenibilità. p. 82-87, Milano: Franco Angeli	0,5	1	0,8	1	3,3
8. (2020), <i>Economia Circolare e autovalutazione. Creazione di uno strumento per la valutazione della circolarità delle PMI italiane</i> , Proceeding convegno: 100 anni dal Bauhaus. Le prospettive della ricerca di design, Società Italiana di Design, Torino.	1	1	0,5	1	3,5
9. (2020). <i>A multihierarchical "Design for X" framework for accelerating circular economy</i> . Proceedings of the Conference: Product Lifetimes And The Environment, 3. Berlin, Germany: Technical University of Berlin.	1	1	0,5	0,5	3
10. (2018). <i>Dallo scarto al valore. Quando dalla forma dei residui litici emergono vocazioni nascoste</i> . MD JOURNAL, vol. 6, p. 130-141	0,8	1	0,8	1	3,6
11. (2009). <i>Il futuro di tutti</i> . DIID. DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, vol. 41, p. 12-19	0,5	1	0,8	1	3,3
12. (2019). <i>Design for sharing, incentivizing circular bike sharing systems</i> . RIVISTA DI STUDI SULLA SOSTENIBILITA', p. 93-120	0,8	1	0,5	0,5	2,8
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale p 6	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 46,1				

Valutazione del Prof. Lorenzo IMBESI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
1. (2017), <i>Packaging Design. Elementi, processi e attori dell'innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo.	1,2	1	0,5	1	3,7
2. <i>Oltre i confini di Leonia. Design, prevenzione dei rifiuti e innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo	1,2	1	0,5	1	3,7
3. <i>Il buon packaging. Imballaggi responsabili in carta, cartoncino e cartone</i> , Milano: Edizioni Dativo	1,2	1	0,5	0,5	3,2
4. (2009). <i>Energia e design. Innovazioni di prodotto per la sostenibilità energetica</i> , Roma: Carocci	1,2	0,8	1	1	4
5. <i>Nuovi modelli rigenerativi di produzione e consumo</i> . In: Remanufacturing Italy. L'italia nell'epoca della postproduzione, Mimesis, Venezia	1	0,8	0,5	1	3,3
6. (2017). <i>Didattica e design: tra ritmo e senso del progetto</i> . In: (a cura di), Design e formazione. Continuità e	1	0,8	0,5	1	3,3

mutamenti nella didattica per il design, Padova: Il Poligrafo					
7. (2011). <i>Un terreno fertile</i> . In: (a cura di): Anna Catania, Design, territorio e sostenibilità . p. 82-87, Milano: Franco Angeli	1	1	0,5	1	3,5
8. (2020), <i>Economia Circolare e autovalutazione. Creazione di uno strumento per la valutazione della circolarità delle PMI italiane</i> , Proceeding convegno: 100 anni dal Bauhaus. Le prospettive della ricerca di design, Società Italiana di Design, Torino.	1	1	0,7	1	3,7
9. (2020). <i>A multihierarchical "Design for X" framework for accelerating circular economy</i> . Proceedings of the Conference: Product Lifetimes And The Environment, 3. Berlin, Germany: Technical University of Berlin.	1,2	0,8	0,8	0,5	3,3
10. (2018). <i>Dallo scarto al valore. Quando dalla forma dei residui litici emergono vocazioni nascoste</i> . MD JOURNAL, vol. 6, p. 130-141	1,2	0,8	1	1	4
11. (2009). <i>Il futuro di tutti</i> . DIID. DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, vol. 41, p. 12-19	1,2	0,8	1	1	4
12. (2019). <i>Design for sharing, incentivizing circular bike sharing systems</i> . RIVISTA DI STUDI SULLA SOSTENIBILITA' , p. 93-120	1,2	0,8	0,5	0,5	3
Consistenza complessiva, della	pt 6				

produzione scientifica, intensità e continuità temporale pt 6	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 48,7

Valutazione del Prof. Giuseppe LOTTI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. pt 1	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
1 (2017). <i>Packaging Design. Elementi, processi e attori dell'innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo.	1	1	0,7	1	3,7
2. (2013). <i>Oltre i confini di Leonia. Design, prevenzione dei rifiuti e innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo	1	1	0,7	1	3,7
3. (2011). <i>Il buon packaging. Imballaggi responsabili in carta, cartoncino e cartone</i> , Milano: Edizioni Dativo	1	1	0,7	0,5	3,2
4. (2009). <i>Energia e design. Innovazioni di prodotto per la sostenibilità energetica</i> , Roma: Carocci	1,5	1	1	1	4,5
5. (2020). <i>Nuovi modelli rigenerativi di produzione e consumo</i> . In: Remanufacturing Italy. L'italia nell'epoca della postproduzione, Mimesis, Venezia	1	1	0,5	1	3,5

6. (2017). <i>Didattica e design: tra ritmo e senso del progetto</i> . In: (a cura di), Design e formazione. Continuità e mutamenti nella didattica per il design, Padova: Il Poligrafo	1	1	0,5	1	3,5
7. (2011). <i>Un terreno fertile</i> . In: (a cura di): Anna Catania, Design, territorio e sostenibilità. p. 82-87, Milano: Franco Angeli	1	1	0,5	1	3,5
8. (2020), <i>Economia Circolare e autovalutazione. Creazione di uno strumento per la valutazione della circolarità delle PMI italiane</i> , Proceeding convegno: 100 anni dal Bauhaus. Le prospettive della ricerca di design, Società Italiana di Design, Torino.	1,3	1	0,7	1	4
9. (2020). <i>A multihierarchical "Design for X" framework for accelerating circular economy</i> . Proceedings of the Conference: Product Lifetimes And The Environment, 3. Berlin, Germany: Technical University of Berlin.	1,2	1	1	0,5	3,7
10. (2018). <i>Dallo scarto al valore. Quando dalla forma dei residui litici emergono vocazioni nascoste</i> . MD JOURNAL, vol. 6, p. 130-141	1,3	1	1	1	4,3
11. (2009). <i>Il futuro di tutti</i> . DIID. DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, vol. 41, p. 12-19	1,3	1	1	1	4,3
12. (2019). <i>Design for sharing, incentivizing circular bike sharing systems</i> . RIVISTA DI STUDI SULLA	1	1	0,5	0,5	3

SOSTENIBILITA', p. 93-120					
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale pt 6	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 50,9				

Valutazione del Prof. ssa Patrizia RANZO

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione pt 1,5	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate pt 1	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica p t1	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione Pt 1	TOTALE pt 4,5
1. (2017), <i>Packaging Design. Elementi, processi e attori dell'innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo.	1	1	0,5	1	3,5
2. <i>Oltre i confini di Leonia. Design, prevenzione dei rifiuti e innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo	1	0,5	0,5	1	3
3. <i>Il buon packaging. Imballaggi responsabili in carta, cartoncino e cartone</i> , Milano: Edizioni Dativo	1,2	0,8	0,5	1	3,5
4. (2009). <i>Energia e design. Innovazioni di prodotto per la sostenibilità energetica</i> , Roma: Carocci	1	0,5	0,5	1	3

5. (2020). <i>Nuovi modelli rigenerativi di produzione e consumo</i> . In: Remanufacturing Italy. L'italia nell'epoca della postproduzione, Mimesis, Venezia	1	1	0,5	1	3,5
6. (2017). <i>Didattica e design: tra ritmo e senso del progetto</i> . In: (a cura di), Design e formazione. Continuità e mutamenti nella didattica per il design, Padova: Il Poligrafo	1	0,5	1	1	3,5
7. (2011). <i>Un terreno fertile</i> . In: (a cura di): Anna Catania, Design, territorio e sostenibilità . p. 82-87, Milano: Franco Angeli	1	1	0,5	1	3,5
8. (2020), <i>Economia Circolare e autovalutazione. Creazione di uno strumento per la valutazione della circolarità delle PMI italiane</i> , Proceeding convegno: 100 anni dal Bauhaus. Le prospettive della ricerca di design, Società Italiana di Design, Torino.	1	0,7	0,7	1	3,4
9. (2020). <i>A multihierarchical "Design for X" framework for accelerating circular economy</i> . Proceedings of the Conference: Product Lifetimes And The Environment, 3. Berlin, Germany: Technical University of Berlin.	1,5	1	0,8	0,5	3,8
10. (2018). <i>Dallo scarto al valore. Quando dalla forma dei residui litici emergono vocazioni nascoste</i> . MD JOURNAL, vol. 6, p. 130-141	1,3	1	1	1	4,3

11. (2009). <i>Il futuro di tutti</i> . DIID. DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, vol. 41, p. 12-19	1	0,8	1	1	3,8
12. (2019). <i>Design for sharing, incentivizing circular bike sharing systems</i> . RIVISTA DI STUDI SULLA SOSTENIBILITA' , p. 93-120	0,5	0,5	0,7	0,5	2,2
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale p 6	Pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Pt 47				

Valutazione del Prof. Carlo VANNICOLA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione pt 1	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
1. (2017), <i>Packaging Design. Elementi, processi e attori dell'innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo.	1	1	0,7	1	3,7
2. (2013). <i>Oltre i confini di Leonia. Design, prevenzione dei rifiuti e innovazione</i> , Milano: Edizioni Dativo	1	1	0,7	1	3,7

3. (2011). <i>Il buon packaging. Imballaggi responsabili in carta, cartoncino e cartone</i> , Milano: Edizioni Dativo	0,7	1	0,7	0,5	2,9
4. (2009). <i>Energia e design. Innovazioni di prodotto per la sostenibilità energetica</i> , Roma: Carocci	0,8	1	0,7	1	3,5
5. (2020). <i>Nuovi modelli rigenerativi di produzione e consumo</i> . In: Remanufacturing Italy. L'Italia nell'epoca della postproduzione, Mimesis, Venezia	1	1	0,5	1	3,5
6. (2017). <i>Didattica e design: tra ritmo e senso del progetto</i> . In: (a cura di), Design e formazione. Continuità e mutamenti nella didattica per il design, Padova: Il Poligrafo	1	1	0,5	1	3,5
7. (2011). <i>Un terreno fertile</i> . In: (a cura di): Anna Catania, Design, territorio e sostenibilità . p. 82-87, Milano: Franco Angeli	0,7	1	0,5	1	3,2
8. (2020), <i>Economia Circolare e autovalutazione. Creazione di uno strumento per la valutazione della circolarità delle PMI italiane</i> , Proceeding convegno: 100 anni dal Bauhaus. Le prospettive della ricerca di design, Società Italiana di Design, Torino.	1,2	1	0,5	1	3,7
9. (2020). <i>A multihierarchical "Design for X" framework for accelerating circular economy</i> . Proceedings of the Conference: Product Lifetimes And The Environment, 3. Berlin, Germany: Technical	1,1	1	1	0,5	3,6

University of Berlin.					
10. (2018). <i>Dallo scarto al valore. Quando dalla forma dei residui litici emergono vocazioni nascoste.</i> MD JOURNAL, vol. 6, p. 130-141	0,8	1	1	1	3,8
11. (2009). <i>Il futuro di tutti.</i> DIID. DISEGNO INDUSTRIALE INDUSTRIAL DESIGN, vol. 41, p. 12-19	0,8	1	1	1	3,8
12. (2019). <i>Design for sharing, incentivizing circular bike sharing systems.</i> RIVISTA DI STUDI SULLA SOSTENIBILITA' , p. 93-120	1	1	0,5	0,5	3
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 47,9				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE 48,12

Punteggio totale conseguito (La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

80,82/100

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Alberto Attilio BASSI

La candidata presenta un profilo maturo, segnato da rilevanti ruoli legati all'organizzazione e programmazione didattica. Ricerca e pubblicazioni gravitano attorno ai temi della sostenibilità con continuità, con approfondimenti sul tema del packaging.

2. Giudizio espresso dal Prof. Lorenzo IMBESI

La candidata è Laureata in Architettura - indirizzo Disegno Industriale e Arredamento al Politecnico di Milano nel 1992 e dal 2008 è ricercatore nel SSD Icar/13 presso l'Università Luav di Venezia, dove assume molti ruoli di gestione e di coordinamento a livello didattico, come di Dipartimento. E' Professore Associato presso lo stesso Ateneo dall'anno 2014. E' nel collegio di dottorato dal 2009 e l'attività di ricerca risulta intensa e consistente con ruoli di coordinamento e di responsabilità scientifica in bandi competitivi e gruppi di ricerca, ed è focalizzata sui temi del design di prodotto, del packaging design, della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare. La capacità di trasferimento tecnologico è testimoniata da un brevetto nazionale. La produzione scientifica e l'attività di disseminazione dei risultati della ricerca è

continua e risulta sempre congruente con il Settore Scientifico Disciplinare oggetto del bando. Tra le attività, si rileva la collaborazione alla stesura del primo manuale di Green Procurement italiano. Nelle 12 pubblicazioni presentate è sempre riscontrabile il contributo della candidata. Complessivamente, la candidata mostra un profilo maturo nella didattica, nella ricerca, come nelle responsabilità gestionali, con ottime capacità di coordinamento e di organizzazione.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe LOTTI

La candidata ha sviluppato nel tempo un'intensa attività didattica, con importanti ruoli di coordinamento e gestione. Intensa risulta l'attività di ricerca con un taglio principalmente a livello nazionale e numerose esperienze contoterzi. Le pubblicazioni presentate appaiono di ottimo livello e di buona collocazione editoriale.

La candidata presenta complessivamente un profilo maturo di docente e ricercatore nel settore disciplinare oggetto del bando.

4. Giudizio espresso dal Prof. ssa Patrizia RANZO

La candidata svolge una attività didattica intensa e continua nel tempo, a tutti i livelli di formazione, ricoprendo, al contempo, ruoli di gestione e coordinamento per il proprio Ateneo. Tale attività è congruente con il settore scientifico disciplinare ICAR/13 e con il profilo di professore e ricercatore indicato dal bando, così come l'attività di ricerca, focalizzata sui temi della sostenibilità ambientale e del packaging design e caratterizzata da molti ruoli di responsabilità scientifica e coordinamento di gruppi di ricerca. Le pubblicazioni, a livello prevalentemente nazionale, sono caratterizzate da rigore metodologico e coerenza curriculare, alcune si presentano con un buon grado di innovatività ed originalità; hanno generalmente una buona collocazione editoriale ed il contributo autoriale è sempre identificabile. Complessivamente il curriculum denota una figura di docente e ricercatore maturo e fortemente impegnata accademicamente e dal punto di vista gestionale.

5. Giudizio espresso dal Prof. Carlo VANNICOLA

La candidata ha svolto una continua attività didattica, gestionale e di coordinamento nel settore scientifico disciplinare ICAR/13. Dal 2009 al 2012 è membro del collegio di dottorato in Scienze del Design, attività che prosegue dal 2013 ad oggi nel Dottorato in Architettura, Città e Design. I temi della sostenibilità ambientale e del packaging sono ricorrenti sia nella sua produzione scientifica sia nella ricerca teorica e applicata, attività sottolineata dal conseguimento di un brevetto nazionale e da specifiche attività di start up. La candidata evidenzia una intensa partecipazione a convegni nazionali ed internazionali, cui corrisponde una costante produzione scientifica con oltre 110 pubblicazioni, tra cui una importante collaborazione con la rivista di design *Imballaggio*. Le pubblicazioni presentate a valutazione, congruenti con il settore scientifico disciplinare ICAR/13, sono una chiara testimonianza dello specifico interesse ai temi di ricerca sopra evidenziati.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La candidata, professore associato nel settore ICAR/13 e abilitata al ruolo di professore di prima fascia nel settore concorsuale 08/C1 nel 2013, presenta una intensa e continua attività didattica nel settore scientifico disciplinare ICAR/13. Attività caratterizzata da ruoli gestionali e di coordinamento, da attività seminariali e di tutoraggio a livello di corsi di laurea e di dottorato altrettanto intensa. E' membro del collegio di dottorato in Scienze del Design dal 2009 al 2012 e del Dottorato in Architettura, Città e Design dal 2013, in cui, oltre al tutoraggio, svolge attività didattica e di componente in commissioni di valutazione.

L'attività di ricerca è focalizzata essenzialmente sui temi della sostenibilità ambientale ed in particolare sull'imballaggio dei prodotti, tema che la vede coinvolta sia a livello di produzione scientifica che di alta formazione legata alla ricerca. L'attività di ricerca è svolta soprattutto a livello di coordinamento e responsabilità scientifica in bandi competitivi e gruppi di ricerca, dimostrando anche capacità di trasferimento tecnologico, con un brevetto nazionale e l'attività di start up. Partecipa a numerosi convegni nazionali ed internazionali; per la sua attività ottiene riconoscimenti nazionali ed internazionali nel campo del design. La produzione scientifica complessiva è intensa e continua, svolta soprattutto a livello nazionale. Dal 1997 è autrice di oltre 110 pubblicazioni, di cui 71 per la rivista *Imballaggio*, di cui è membro del comitato editoriale e responsabile della sezione Design. Le 12 pubblicazioni presentate testimoniano una forte continuità tematica sugli argomenti che riguardano la ricerca della candidata, tutte congruenti con il settore scientifico disciplinare ICAR/13 e con il profilo di ricerca richiesto dal bando; le collocazioni editoriali sono generalmente buone, i contributi originali. L'apporto autoriale della candidata è sempre determinabile nei lavori in collaborazione. Complessivamente il curriculum della candidata individua un profilo maturo di docente e ricercatore con buone capacità gestionali e di coordinamento sia nella didattica che nella ricerca.

2) CANDIDATO: CODICE IDENTIFICATIVO 107078

Attività Didattica e curriculum

Il punteggio viene attribuito dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Alberto Attilio BASSI	Punteggi attribuiti dal prof. Lorenzo IMBESI	Punteggi attribuiti dal prof. Giuseppe LOTTI	Punteggi attribuiti dal prof. Patrizia RANZO	Punteggi attribuiti dal prof. Carlo VANNICOLA	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi pt 9	4	5	5	5	5	24
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; pt 0,5	0	0	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; pt 0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	2,5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; pt 5	1,5	3	3	3	3	13,5
Curriculum						
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; pt 15	5	7	8	7	7	34
b) conseguimento della titolarità di brevetti; pt 2	0	0	0	0	0	0
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; pt 6	4	3	5	3	5	20
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; pt 2	1,5	1	1,5	1,5	2	7,5
PUNTEGGIO. COMPLESSIVO pt 40	16,5	19,5	23	20	22,5	pt 101,5
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)						pt 20,3

Pubblicazioni scientifiche

La Commissione attribuisce il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Alberto Attilio BASSI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente	Rilevanza scientifica della collocazione e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di	TOTALE

		correlate	scientifica	referimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione pt 1	
	pt 1,5	pt 1	pt 1		pt 4,5
<i>Waro Kiski</i>	0,3	0,1	0,5	1	1,9
<i>Il riuso del porto vecchio di Trieste</i>	0,2	0,1	0,5	1	1,8
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	pt 4				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 7,7				

Valutazione del Prof. Lorenzo IMBESI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione pt 1	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
<i>Waro Kiski</i>	0,5	0,2	0,2	1	1,9
<i>Il riuso del porto vecchio di Trieste</i>	0,5	0,2	0,2	1	1,9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 9,8				

Valutazione del Prof. Giuseppe LOTTI

	Originalità, innovatività,	Congruenza di ciascuna	Rilevanza scientifica	Determinazione	
--	----------------------------	------------------------	-----------------------	----------------	--

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
<i>Waro Kiski</i>	1	0,5	1	1	3,5
<i>Il riuso del porto vecchio di Trieste</i>	0,5	0,2	0,2	1	1,9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 11,4				

Valutazione del Prof. ssa Patrizia RANZO

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	p 1,5	p 1	p 1	pt 1	pt 4,5
<i>Waro Kiski</i>	0,5	0,1	0,2	1	1,9
<i>Il riuso del porto vecchio di Trieste</i>	0,5	0,1	0,2	1	1,9
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità	pt 6				

temporale	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 9,8

Valutazione del Prof. Carlo VANNICOLA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
<i>Waro Kiski</i>	1	0,3	0,5	1	2,8
<i>Il riuso del porto vecchio di Trieste</i>	0,5	0,1	0,5	1	2,1
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale p 6	Pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Pt 10,9				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
9,92

Punteggio totale conseguito (La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

30,22/100

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Alberto Attilio BASSI

Il candidato opera professionalmente nel campo dell'architettura e a tale ambito massimamente sono riferibili le attività presentate in curriculum. Ha svolto attività didattica continuativa nel settore dell'architettura; le pubblicazioni in curriculum e quelle presentate sono prodotti scientifici poco riferibili all'ambito indicato dal bando nè al SSD ICAR/13.

2. Giudizio espresso dal Prof. Lorenzo IMBESI

Il candidato è dottore di ricerca dal 1994 in Disegno e rilievo del Patrimonio Edilizio presso l'Università La Sapienza ed è professore associato di Architettura Tecnica nel raggruppamento H68A dal 1988, presso la Facoltà di Ingegneria Civile dell'università di Trieste e dal 1998 svolge continuativamente attività didattica nell'ambito dei settori scientifico disciplinari ICAR/14 e ICAR/10. Il profilo di ricerca mostra notevoli impegni di ricerca nell'ambito di programmi internazionali di scambio culturale, per cui ha conseguito diversi riconoscimenti ed è stato membro di alcuni collegi di dottorato, tra cui il

dottorato italo-nigeriano in Progettazione e Tecnologia (IFE – Nigeria). Il profilo del candidato è caratterizzato da una intensa attività progettuale nell'architettura, dove ha ricevuto diversi riconoscimenti. Il candidato risulta direttore responsabile della rivista "Il progetto" e la produzione scientifica e di disseminazione è continua e intensa relativamente ai temi dell'architettura. Dall'elenco delle 12 pubblicazioni dichiarate, è stato possibile valutare soltanto le pubblicazioni n.6 e n.9.

Complessivamente, il candidato mostra un profilo interessante e maturo di studioso e di progettista in settori non pienamente congruenti con il profilo richiesto dal bando.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe LOTTI

Il candidato presenta un'importante attività didattica a livello nazionale ed internazionale. Degna di nota l'attività di ricerca e di partecipazione a convegni anche di livello internazionale. Gli ambiti di interesse sono principalmente relativi alla progettazione architettonica e architettura tecnica. Relativamente alle pubblicazioni, a livello di allegati, il candidato presenta solo 2 titoli, in parte congruenti con il settore Icar/13.

Per quanto sopra evidenziato, seppur interessante, il profilo del candidato appare non idoneo per il settore disciplinare di riferimento del bando.

4. Giudizio espresso dal Prof. ssa Patrizia RANZO

Il candidato svolge un'attività didattica intensa e continua nei settori ICAR/14 e ICAR/10, non congruente però, con il settore scientifico disciplinare ICAR/13 e con il profilo di professore e ricercatore indicato nel bando. Analogamente l'attività di ricerca, caratterizzata da tematiche proprie dell'architettura tecnica, del progetto di architettura, della critica e della conservazione architettonica. Per quanto riguarda le pubblicazioni, pur avendo presentato un elenco di 12 pubblicazioni, il candidato presenta alla valutazione solo due pubblicazioni, la n. 6 e la n.9, e di queste solo la n. 9 è in parte congruente con il settore scientifico disciplinare ICAR/13 ed il profilo indicato nel bando. Notevole appare l'attività progettuale e professionale nel campo della progettazione architettonica, riconosciuta attraverso molti premi.

Complessivamente il curriculum del candidato dimostra un'attività molto intensa nei settori dell'ICAR/10 e ICAR/14, anche dal punto di vista pubblicistico, ma non congruente con il settore scientifico disciplinare ICAR/13.

5. Giudizio espresso dal Prof. Carlo VANNICOLA

Il candidato dal 1998 ad oggi, svolge continua attività didattica nell'ambito dei settori scientifico disciplinari ICAR/14 e ICAR/10, con temi che spaziano dall'architettura tecnica alla progettazione e al restauro architettonico. La sua pur interessante attività di ricerca, conferma la distanza dal settore concorsuale ICAR/13 richiesto da questa procedura di valutazione. Il curriculum del candidato sottolinea una intensa partecipazione a convegni nazionali ed internazionali e una notevole attività progettuale, cui corrispondono diversi premi e riconoscimenti. Il candidato è autore di una costante produzione scientifica riferita ai settori scientifico disciplinare di riferimento prima evidenziati. Delle 12 pubblicazioni indicate nell'elenco presentato risultano allegare solo la n. 6 e la n.9, non permettendo una corretta e complessiva valutazione del suo profilo scientifico. Il candidato dimostra una particolare attitudine di studioso e di progettista riconducibile ai settori dell'ICAR/14 e ICAR/10, non congruenti con il settore e con il profilo richiesto dal bando.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato, professore associato dal 1998 nel settore scientifico disciplinare ICAR/13 e abilitato al ruolo di professore di prima fascia nel settore concorsuale 08/C1 nel 2013, svolge continuamente attività didattica nell'ambito dei settori scientifico disciplinari ICAR/14 e ICAR/10 dal 1998 sui temi dell'architettura tecnica, della progettazione architettonica, del restauro e della conservazione architettonica; svolge attività seminariale e alcuni workshop all'estero, sempre negli stessi ambiti.

Non è determinabile l'attività di tutoraggio agli studenti, a livello di corso di laurea, in quanto il candidato dichiara "decine", mentre per il dottorato ne dichiara n.3. Il candidato è stato anche membro di diversi collegi di dottorato, tra cui tre internazionali.

L'attività di ricerca si concentra sugli stessi temi, essenzialmente dal 1994 al 2003, con ruoli anche internazionali, affiancata dalla partecipazione a diversi convegni nazionali ed internazionali. Notevole l'attività progettuale, nei settori che caratterizzano l'attività del candidato, riconosciuta con diversi premi. Intensa e continua la produzione scientifica complessiva.

Il candidato presenta un elenco di 12 pubblicazioni, ma, di fatto, consegna alla valutazione solo due pubblicazioni, la n. 6 e la n.9. Di queste, solo la n.9 è in piccola parte congruente con il settore scientifico disciplinare ICAR/13 e non congruente con il profilo da ricoprire da bando.

Il candidato, pur presentando un interessante profilo di studioso e di progettista nei settori dell'ICAR/14 e ICAR/10, presenta un'attività didattica, di ricerca, di produzione scientifica ed un curriculum non congruenti con il settore scientifico disciplinare ICAR/13 e con il profilo richiesto dal bando.

3) CODICE IDENTIFICATIVO 109235

Attività Didattica e curriculum

AB

Il punteggio viene attribuito dettagliatamente sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. Alberto Attilio BASSI	Punteggi attribuiti dal prof. Lorenzo IMBESI	Punteggi attribuiti dal prof. Giuseppe LOTTI	Punteggi attribuiti dal prof. Patrizia RANZO	Punteggi attribuiti dal prof. Carlo VANNICOLA	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi pt 9	9	9	9	9	9	45
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti; pt 0,5	0	0	0	0	0	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto; pt 0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	2,5
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato; pt 5	5	5	5	5	5	25
Curriculum						
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi; pt 15	14	12	14	15	15	70
b) conseguimento della titolarità di brevetti; pt 2	1	1	1	1	1	5
c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; pt 6	6	6	6	6	6	30
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. pt 2	2	2	2	2	2	10
PUNTEGGIO. COMPLESSIVO pt 40	37,5	35,5	37,5	38,5	38,5	pt 187,5
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)						pt 37,5

Pubblicazioni scientifiche

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011

Valutazione del Prof. Alberto Attilio BASSI

	Originalità, innovatività, rigore metodologico	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di	Rilevanza scientifica della collocazion	Determinazione analitica, anche	

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	e editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione pt 1	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1		pt 4,5
1. <i>Approccio sistemico e gestione multiscala dei dati. 'Il caso studio frigorifero. / A system approach and multiscale data management. A refrigerator case study.</i> , AGATH N Palermo University Press, pp. 10, 2020, Vol. 7, ISSN: 2464-9309, DOI: 10.19229/2464-9309/7192020 -	1,5	1	0,5	1	4
2. <i>A systemic design approach applied to rice and wine value chains. the case of the innovaecofood project in Piedmont (Italy), sustainability</i> , MDPI AG, pp. 28, 2020, Vol. 12, ISSN: 2071-1050, DOI: 10.3390/su12219272	1,5	1	0,5	1	4

<p>3. <i>Silver linings: design strategies and projects for packages born in times of crisis and analyzed with a systemic approach</i>, RCHD: CREACI N Y PENSAMIENTO, Revista Chilena de Dise ño, RChD: Creaci n y Pensamiento, pp. 13, 2020, Vol. 5, ISSN: 0719-837X, DOI: 10.5354/0719-837X.2020.57821 In RCHD: - ISSN:0719-837X vol. 5 (9)</p>	1	1	0,7	1	3,7
<p>4. <i>Un designer sui generis</i>, DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISt Lab, pp. 8, 2020, Vol. Diid - Design e Formazione, ISSN: 1594-852</p>	1	1	0,8	1	3,8
<p>5. <i>Understanding fashion complexity through a systemic data approach</i>, Strategic Design Research Journal, Universidade do Vale do Rio dos Sinos, pp. 16, 2020, Vol. 13, ISSN: 1984-2988, DOI: 10.4013/sdrj.2020.132.10.</p>	1	1	0,8	1	3,8

6., <i>The importance of being human / L'importanza di essere umano</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISTLAB, pp. 8, 2018, Vol. 65/18, ISSN: 1594-8528.	1	1	0,8	1	3,8
7. <i>Metodologie e strumenti per l'innovazione sostenibile</i> , MD JOURNAL, Alfonso Acocella, pp. 8, 2018, Vol. 5, ISSN: 2531-9477.	1	1	0,8	1	3,8
8., <i>Data visualization collection. How graphical representation can inspect and communicate sustainability through systemic design.</i> , THE DESIGN JOURNAL, Taylor & Francis Group, pp. 9, 2017, Vol. 20, ISSN: 1756-3062, DOI: 10.1080/14606925.2017.1352690.	1	1	0,8	1	3,8

9., <i>Il cibo come spazio di azione di un green team di ateneo</i> , In: <i>Le Università e il cibo. Buone pratiche verso un'alimentazione sostenibile negli atenei</i> , Egidio Dansero, Franco Fassio, Eleonora Sirsi, Nadia Tecco, Celid (ITALIA), pp. 4, 2019, ISBN: 978-88-6789-084-2	1	1	0,5	1	3,5
10. <i>Design sostenibile. oggetti, sistemi e comportamenti</i> , Electa (ITALIA), pp. 224, 2009, Vol. 1, ISBN: 9788837055721	1,5	1	0,9	1	4,4
11. <i>Contamination lab of turin (clabto): how to teach entrepreneurship education to all kinds of university students</i> , In: Conference proceedings of the Academy for Design Innovation Management, London 19-21 June, 2019, pp. 18, 2019, Vol. 2, ISBN: 978-1-912769-01-8, DOI: https://doi.org/10.33114/adim.2019.02.359	1	1	1	0,5	3,5
12. <i>Emotions as a system regulator for sustainability: designing a tangible device capable to enable connections.</i> ,	1	1	1	1	4

<i>advances in intelligent systems and computing</i> , In: Proceedings of the 20th Congress of the International Ergonomics Association (IEA 2018), Springer International Publishing (Germania), 2019, Vol. 824, ISSN: 2194-5357, ISBN: 978-3-319-96070-8, DOI: 10.1007/978-3-319-96071-5_217					
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 52,1				

Valutazione del Prof. Lorenzo IMBESI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
1. <i>Approccio sistemico e gestione multiscala dei dati. 'Il caso studio frigorifero. / A system approach and multiscale data management. A refrigerator case study.</i> , AGATH N Palermo University Press, pp. 10, 2020, Vol. 7, ISSN: 2464-	1,2	1	1	1	4,2

9309, DOI: 10.19229/2464- 9309/7192020 -					
2. <i>A systemic design approach applied to rice and wine value chains. the case of the innovaecofood project in Piedmont (Italy), sustainability</i> , MDPI AG, pp. 28, 2020, Vol. 12, ISSN: 2071-1050, DOI: 10.3390/su12219272	1,5	1	1	1	4,5
3. <i>Silver linings: design strategies and projects for packages born in times of crisis and analyzed with a systemic approach</i> , RCHD: CREA CI N Y PENSAMIENTO, Revista Chilena de Dise ño, RChD: Crea ci n y Pensamiento, pp. 13, 2020, Vol. 5, ISSN: 0719-837X, DOI: 10.5354/0719-837X.2020.57821 In RCHD: - ISSN:0719-837X vol. 5 (9)	1,2	1	0,8	1	4
4. <i>Un designer sui generis</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISt Lab, pp. 8, 2020, Vol. Diid - Design e Formazione, ISSN: 1594-8528	1,2	0,8	1	1	4
5. <i>Understanding fashion complexity through a systemic data approach</i> , Strategic Design Research Journal, Universidade do Vale do Rio dos Sinos, pp. 16, 2020, Vol. 13, ISSN: 1984-2988, DOI:	1,2	0,8	0,8	1	3,8

10.4013/sdrj.2020.13 2.10.					
6. <i>The importance of being human / L'importanza di essere umano</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISTLAB, pp. 8, 2018, Vol. 65/18, ISSN: 1594-8528.	1,2	0,8	1	1	4
7. <i>Metodologie e strumenti per l'innovazione sostenibile</i> , MD JOURNAL, Alfonso Acocella, pp. 8, 2018, Vol. 5, ISSN: 2531-9477.	1,2	1	1	1	4,2
8. <i>Data visualization collection. How graphical representation can inspect and communicate sustainability through systemic design.</i> , THE DESIGN JOURNAL, Taylor & Francis Group, pp. 9, 2017, Vol. 20, ISSN: 1756-3062, DOI: 10.1080/14606925.2017.1352690.	1,2	0,8	1	1	4

9. <i>Il cibo come spazio di azione di un green team di ateneo</i> , In: <i>Le Università e il cibo. Buone pratiche verso un'alimentazione sostenibile negli atenei</i> , Egidio Dansero, Franco Fassio, Eleonora Sirsi, Nadia Tecco, Celid (ITALIA), pp. 4, 2019, ISBN: 978-88-6789-084-2	0,5	1	0,2	1	2,7
10. <i>Design sostenibile. oggetti, sistemi e comportamenti</i> , Electa (ITALIA), pp. 224, 2009, Vol. 1, ISBN: 9788837055721	1,5	1	0,9	1	4,4
11. <i>Contamination lab of turin (clabto): how to teach entrepreneurship education to all kinds of university students</i> , In: Conference proceedings of the Academy for Design Innovation Management, London 19-21 June, 2019, pp. 18, 2019, Vol. 2, ISBN: 978-1-912769-01-8, DOI: https://doi.org/10.33114/adim.2019.02.359	1,3	0,8	1	0,5	3,6
12. <i>Emotions as a system regulator for sustainability: designing a tangible device capable to enable connections.</i> ,	1,3	0,8	1	1	4,1

<i>advances in intelligent systems and computing</i> , In: Proceedings of the 20th Congress of the International Ergonomics Association (IEA 2018), Springer International Publishing (Germania), 2019, Vol. 824, ISSN: 2194-5357, ISBN: 978-3-319-96070-8, DOI: 10.1007/978-3-319-96071-5_217					
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 53,5				

Valutazione del Prof. Giuseppe LOTTI

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
1. <i>Approccio sistemico e gestione multiscale dei dati. 'Il caso studio frigorifero. / A system approach and multiscale data management. A refrigerator case study.</i> , AGATH N Palermo University Press, pp. 10, 2020, Vol. 7, ISSN: 2464-9309, DOI:	1	1	0,8	1	3,8

10.19229/2464-9309/7192020 -					
2. <i>A systemic design approach applied to rice and wine value chains. the case of the innovaecofood project in Piedmont (Italy), sustainability</i> , MDPI AG, pp. 28, 2020, Vol. 12, ISSN: 2071-1050, DOI: 10.3390/su12219272	1,5	1	1	1	4,5
3. <i>Silver linings: design strategies and projects for packages born in times of crisis and analyzed with a systemic approach</i> , RCHD: CREACI N Y PENSAMIENTO, Revista Chilena de Dise ño, RChD: Creaci n y Pensamiento, pp. 13, 2020, Vol. 5, ISSN: 0719-837X, DOI: 10.5354/0719-837X.2020.57821 In RCHD: - ISSN:0719-837X vol. 5 (9)	1,5	1	0,8	1	4,3
4. <i>Un designer sui generis</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISt Lab, pp. 8, 2020, Vol. Diid - Design e Formazione, ISSN: 1594-8528	1,5	1	1	1	4,5
5. <i>Understanding fashion complexity through a systemic data approach</i> , Strategic Design Research Journal, Universidade do Vale do Rio dos Sinos, pp. 16, 2020, Vol. 13, ISSN: 1984-2988, DOI: 10.4013/sdrj.2020.13	1	1	0,8	1	3,8

2.10.					
6. <i>The importance of being human / L'importanza di essere umano</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISTLAB, pp. 8, 2018, Vol. 65/18, ISSN: 1594-8528.	1,5	1	1	1	4,5
7. <i>Metodologie e strumenti per l'innovazione sostenibile</i> , MD JOURNAL, Alfonso Acocella, pp. 8, 2018, Vol. 5, ISSN: 2531-9477.	1,5	1	1	1	4,5
8. <i>Data visualization collection. How graphical representation can inspect and communicate sustainability through systemic design.</i> , THE DESIGN JOURNAL, Taylor & Francis Group, pp. 9, 2017, Vol. 20, ISSN: 1756-3062, DOI: 10.1080/14606925.2017.1352690.	1,5	1	1	1	4,5

9. <i>Il cibo come spazio di azione di un green team di ateneo</i> , In: <i>Le Università e il cibo. Buone pratiche verso un'alimentazione sostenibile negli atenei</i> , Egidio Dansero, Franco Fassio, Eleonora Sirsi, Nadia Tecco, Celid (ITALIA), pp. 4, 2019, ISBN: 978-88-6789-084-2	0,8	1	0,5	1	3,3
10. <i>Design sostenibile. oggetti, sistemi e comportamenti</i> , Electa (ITALIA), pp. 224, 2009, Vol. 1, ISBN: 9788837055721	1,5	1	1	1	4,5
11. <i>Contamination lab of turin (clabto): how to teach entrepreneurship education to all kinds of university students</i> , In: Conference proceedings of the Academy for Design Innovation Management, London 19-21 June, 2019, pp. 18, 2019, Vol. 2, ISBN: 978-1-912769-01-8, DOI: https://doi.org/10.33114/adim.2019.02.359	1,5	1	1	0,5	4
12. <i>Emotions as a system regulator for sustainability: designing a tangible device capable to enable connections.</i> ,	1,5	1	1	1	4,5

<i>advances in intelligent systems and computing</i> , In: Proceedings of the 20th Congress of the International Ergonomics Association (IEA 2018), Springer International Publishing (Germania), 2019, Vol. 824, ISSN: 2194-5357, ISBN: 978-3-319-96070-8, DOI: 10.1007/978-3-319-96071-5_217					
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale pt 6	Pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	Pt 56,7				

Valutazione del Prof. ssa Patrizia RANZO

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione pt 1	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
1. <i>Approccio sistemico e gestione multiscale dei dati. 'Il caso studio frigorifero. / A system approach and multiscale data management. A refrigerator case study.</i> , AGATH N Palermo University Press, pp. 10, 2020, Vol. 7, ISSN: 2464-9309, DOI:	1,5	1	1	1	4,5

10.19229/2464-9309/7192020 -					
2. <i>A systemic design approach applied to rice and wine value chains. the case of the innovaecofood project in Piedmont (Italy), sustainability</i> , MDPI AG, pp. 28, 2020, Vol. 12, ISSN: 2071-1050, DOI: 10.3390/su12219272	1,5	1	1	1	4,5
3. <i>Silver linings: design strategies and projects for packages born in times of crisis and analyzed with a systemic approach</i> , RCHD: CREACI N Y PENSAMIENTO, Revista Chilena de Diseño, RChD: Creaci n y Pensamiento, pp. 13, 2020, Vol. 5, ISSN: 0719-837X, DOI: 10.5354/0719-837X.2020.57821 In RCHD: - ISSN:0719-837X vol. 5 (9)	1,2	1	0,8	1	4
4. <i>Un designer sui generis</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISt Lab, pp. 8, 2020, Vol. Diid - Design e Formazione, ISSN: 1594-8528	1,5	0,8	1	1	4,3
5. <i>Understanding fashion complexity through a systemic data approach</i> , Strategic Design Research Journal, Universidade do Vale do Rio dos Sinos, pp. 16, 2020, Vol. 13, ISSN: 1984-2988, DOI: 10.4013/sdrj.2020.13	1,2	0,8	0,8	1	3,8

2.10.					
6. <i>The importance of being human / L'importanza di essere umano</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISTLAB, pp. 8, 2018, Vol. 65/18, ISSN: 1594-8528.	1,5	0,8	1	1	4,3
7. <i>Metodologie e strumenti per l'innovazione sostenibile</i> , MD JOURNAL, Alfonso Acocella, pp. 8, 2018, Vol. 5, ISSN: 2531-9477.	1,5	1	1	1	4,5
8. <i>Data visualization collection. How graphical representation can inspect and communicate sustainability through systemic design.</i> , THE DESIGN JOURNAL, Taylor & Francis Group, pp. 9, 2017, Vol. 20, ISSN: 1756-3062, DOI: 10.1080/14606925.2017.1352690.	1	0,8	1	1	3,8

9. <i>Il cibo come spazio di azione di un green team di ateneo</i> , In: <i>Le Università e il cibo. Buone pratiche verso un'alimentazione sostenibile negli atenei</i> , Egidio Dansero, Franco Fassio, Eleonora Sirsi, Nadia Tecco, Celid (ITALIA), pp. 4, 2019, ISBN: 978-88-6789-084-2	1	1	0,5	1	3,5
10. <i>Design sostenibile. oggetti, sistemi e comportamenti</i> , Electa (ITALIA), pp. 224, 2009, Vol. 1, ISBN: 9788837055721	1,5	1	1	1	4,5
11. <i>Contamination lab of turin (clabto): how to teach entrepreneurship education to all kinds of university students</i> , In: Conference proceedings of the Academy for Design Innovation Management, London 19-21 June, 2019, pp. 18, 2019, Vol. 2, ISBN: 978-1-912769-01-8, DOI: https://doi.org/10.33114/adim.2019.02.359	1,5	1	1	0,5	4
12. <i>Emotions as a system regulator for sustainability: designing a tangible device capable to enable connections.</i> ,	1,3	0,8	1	1	4,1

<i>advances in intelligent systems and computing</i> , In: Proceedings of the 20th Congress of the International Ergonomics Association (IEA 2018), Springer International Publishing (Germania), 2019, Vol. 824, ISSN: 2194-5357, ISBN: 978-3-319-96070-8, DOI: 10.1007/978-3-319-96071-5_217					
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 55,8				

Valutazione del Prof. Carlo VANNICOLA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	TOTALE
	pt 1,5	pt 1	pt 1	pt 1	pt 4,5
1. <i>Approccio sistemico e gestione multiscala dei dati. 'Il caso studio frigorifero. / A system approach and multiscale data management. A refrigerator case study.</i> , AGATH N Palermo University Press, pp. 10, 2020, Vol. 7, ISSN: 2464-9309, DOI:	1,1	1	1	1	4,1

10.19229/2464-9309/7192020 -					
2. <i>A systemic design approach applied to rice and wine value chains. the case of the innovaecofood project in Piedmont (Italy), sustainability</i> , MDPI AG, pp. 28, 2020, Vol. 12, ISSN: 2071-1050, DOI: 10.3390/su12219272	1,2	1	1	1	4,2
3. <i>Silver linings: design strategies and projects for packages born in times of crisis and analyzed with a systemic approach</i> , RCHD: CREACI N Y PENSAMIENTO, Revista Chilena de Dise ño, RChD: Creaci n y Pensamiento, pp. 13, 2020, Vol. 5, ISSN: 0719-837X, DOI: 10.5354/0719-837X.2020.57821 In RCHD: - ISSN:0719-837X vol. 5 (9)	1,1	1	0,5	1	3,6
4. <i>Un designer sui generis</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISt Lab, pp. 8, 2020, Vol. Diid - Design e Formazione, ISSN: 1594-8528	1	0,8	1	1	3,8
5. <i>Understanding fashion complexity through a systemic data approach</i> , Strategic Design Research Journal, Universidade do Vale do Rio dos Sinos, pp. 16, 2020, Vol. 13, ISSN: 1984-2988, DOI: 10.4013/sdrj.2020.13	1,1	0,8	1	1	3,9

2.10.					
6. <i>The importance of being human / L'importanza di essere umano</i> , DIID. Disegno Industriale Industrial Design, LISTLAB, pp. 8, 2018, Vol. 65/18, ISSN: 1594-8528.	1	0,8	1	1	3,8
7. <i>Metodologie e strumenti per l'innovazione sostenibile</i> , MD JOURNAL, Alfonso Acocella, pp. 8, 2018, Vol. 5, ISSN: 2531-9477.	1,1	1	1	1	4,1
8. <i>Data visualization collection. How graphical representation can inspect and communicate sustainability through systemic design.</i> , THE DESIGN JOURNAL, Taylor & Francis Group, pp. 9, 2017, Vol. 20, ISSN: 1756-3062, DOI: 10.1080/14606925.2017.1352690.	1	0,8	1	1	3,8

9. <i>Il cibo come spazio di azione di un green team di ateneo</i> , In: <i>Le Università e il cibo. Buone pratiche verso un'alimentazione sostenibile negli atenei</i> , Egidio Dansero, Franco Fassio, Eleonora Sirsi, Nadia Tecco, Celid (ITALIA), pp. 4, 2019, ISBN: 978-88-6789-084-2	0,5	1	0,5	1	3
10. <i>Design sostenibile. oggetti, sistemi e comportamenti</i> , Electa (ITALIA), pp. 224, 2009, Vol. 1, ISBN: 9788837055721	1,1	1	1	1	4,1
11. <i>Contamination lab of turin (clabto): how to teach entrepreneurship education to all kinds of university students</i> , In: Conference proceedings of the Academy for Design Innovation Management, London 19-21 June, 2019, pp. 18, 2019, Vol. 2, ISBN: 978-1-912769-01-8, DOI: https://doi.org/10.33114/adim.2019.02.359	1	1	1	0,5	3,5
12. <i>Emotions as a system regulator for sustainability: designing a tangible device capable to enable connections.</i> ,	1,1	1	1	1	4,1

<i>advances in intelligent systems and computing</i> , In: Proceedings of the 20th Congress of the International Ergonomics Association (IEA 2018), Springer International Publishing (Germania), 2019, Vol. 824, ISSN: 2194-5357, ISBN: 978-3-319-96070-8, DOI: 10.1007/978-3-319-96071-5_217					
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	pt 6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	pt 52				

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE
54,02

Punteggio totale conseguito (La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)

91,52/100

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dal Prof. Alberto Attilio BASSI

Il candidato presenta un profilo completo e maturo per quanto riguarda didattica, ricerca scientifica, con una ricca attività internazionale e di terza missione. Ha avuto ruoli rilevanti di programmazione e gestione della didattica e di gruppi di ricerca. La produzione scientifica gravita attorno ai temi della sostenibilità in chiave sistemica con attenzione al territorio e all'impatto rispetto alle imprese, con una significativa apertura, sempre in ampia e integrale impostazione, alla relazione fra food design ed economia circolare.

2. Giudizio espresso dal Prof. Lorenzo IMBESI

Il candidato è Professore Associato presso il Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino nel SSD Icar/13, dove svolge una attività didattica continua e intensa fino al livello Dottorale, anche con ruoli di coordinamento e di gestione. L'attività di ricerca è intensa e consistente, anche con ruoli di coordinamento e di responsabilità scientifica per bandi competitivi, conto terzi e gruppi di ricerca internazionali. I temi di riferimento si rivolgono alla sostenibilità ambientale, al design dei sistemi e agli aspetti del territorio e delle comunità locali. L'attività di trasferimento tecnologico conta un brevetto internazionale e due brevetti nazionali. La produzione scientifica e l'attività di disseminazione dei risultati della ricerca è continua e consistente e risulta sempre congruente con il Settore Scientifico Disciplinare e il profilo scientifico oggetto del bando. Tra le attività, si rileva il coordinamento al gruppo di ricerca O.E.P. Osservatorio sugli Eco-Pack e ruolo di referente per il Politecnico di Torino al gruppo di ricerca "Atlante del cibo". Complessivamente, il candidato mostra un profilo più che maturo nella didattica, nella ricerca, come nelle responsabilità gestionali per il ruolo da ricoprire, e altrettanto pienamente corrispondente al profilo scientifico oggetto del bando.

3. Giudizio espresso dal Prof. Giuseppe LOTTI

Ha svolto un'intensa attività didattica sui tre livelli formativi, anche con ruoli di carattere organizzativo-gestionale. E' coordinatore di progetti di ricerca con revisione tra pari a livello nazionale ed internazionale. Ha svolto un'intensa attività

AB

convegnistica anche con revisione tra pari. Le pubblicazioni presentate appaiono di ottimo livello in termini di originalità e collocazione editoriale.

Il candidato per le considerazioni sopra espresse risulta pienamente maturo per il ruolo di professore ordinario anche in relazione allo specifico profilo richiesto dal bando.

4. Giudizio espresso dal Prof. ssa Patrizia RANZO

Il candidato svolge un'attività didattica molto continua e intensa, a tutti i livelli di formazione, con ruoli di coordinamento e anche con incarichi di insegnamento all'estero, pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare ICAR/13 e con il profilo indicato nel bando. Analogamente appare l'attività di ricerca, caratterizzata da numerosi ruoli di responsabilità scientifica e di coordinamento. In modo continuativo ed altamente metodologico ed originale lavora soprattutto sui temi della sostenibilità del design, in stretta connessione con i territori e le comunità; la ricerca si riversa coerentemente nelle pubblicazioni, con altrettanta originalità e rigore metodologico, dimostrando anche la capacità di dialogare a livello internazionale, divulgando scientificamente i temi della sostenibilità ambientale applicata anche alla filiera dell'alimentazione. Complessivamente, il curriculum del candidato individua una figura accademicamente molto matura per il ruolo di professore di I fascia, con un profilo perfettamente aderente a quanto indicato nel bando.

5. Giudizio espresso dal Prof. Carlo VANNICOLA

Il candidato, dal 2004 ad oggi, svolge una intensa attività didattica a tutti i livelli di formazione, inclusi alcuni incarichi di insegnamento internazionali, nello specifico settore scientifico disciplinare ICAR/13. Partecipa e organizza numerose attività di workshop e seminari di progettazione e svolge una costante attività gestionale e di coordinamento, tra cui la partecipazione al collegio di dottorato di Design.

Il design sistemico, la sostenibilità ambientale e sociale del design, la relazione tra progetto, territorio e comunità, sono i temi portanti la sua ricerca e produzione scientifica. Argomenti indagati con coerenza e originalità, anche a livello internazionale, tramite il coordinamento e la responsabilità scientifica di bandi competitivi e partecipazione a gruppi di lavoro. Molte delle sue attività di ricerca sono state sviluppate nell'ambito della terza missione, cui corrisponde una notevole capacità di trasferimento tecnologico testimoniata da 1 brevetto internazionale e 2 nazionali e da numerosi premi e riconoscimenti. È responsabile scientifico del Systemic Innovation Design Network e ha partecipato a numerosissimi convegni in Italia e all'estero. Il candidato, dal 2002 ad oggi, ha pubblicato con continuità un numero rilevante di pubblicazioni (169) inerenti ai temi che caratterizzano la sua ricerca. Le 12 pubblicazioni presentate testimoniano ottima originalità e una particolare attenzione alla relazione tra ricerca, innovazione e didattica. Il profilo del candidato appare pienamente aderente a quello indicato dal bando.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il candidato, professore associato nel settore ICAR/13, abilitato alle funzioni di professore di I fascia dal 2018, svolge un'attività didattica molto intensa, continua e consistente, a tutti i livelli di formazione, dal 2004, ottenendo anche incarichi di insegnamento all'estero. Svolge attività di workshop e seminari e di tutor per numerosissime tesi di laurea, e 8 tutoraggi di tesi di dottorato. I suoi compiti didattici includono attività di coordinamento e gestionali (anche del collegio di dottorato di Design).

I temi di ricerca sono focalizzati sui temi della sostenibilità ambientale e sociale del design concentrandosi sul rapporto tra design, territorio e comunità. Su questi argomenti, portati avanti con continuità ed assoluta originalità, lavora anche a livello internazionale, con ruoli proprio sui temi specifici della sostenibilità. L'attività di ricerca è svolta, su questi stessi temi, soprattutto a livello di coordinamento e responsabilità scientifica di numerosi bandi competitivi e partecipazione a gruppi di ricerca internazionali. Numerose anche le responsabilità scientifiche di ricerche affidate da istituzioni pubbliche e private. Sempre a livello internazionale è responsabile scientifico del Systemic Innovation Design Network. La capacità di trasferimento tecnologico della ricerca è testimoniata da 1 brevetto internazionale e 2 nazionali e da responsabilità di trasferimento tecnologico all'interno di bandi POR e di responsabilità scientifica per lo sviluppo e commercializzazione della tecnologia NUF (brevetto mondiale). Ha partecipato a numerosissimi convegni nazionali ed internazionali di cui circa 24 su invito; per la sua attività di ricerca ha ricevuto riconoscimenti e premi nazionali ed internazionali. Ha pubblicato, dal 2002 al 2020, circa 169 pubblicazioni con coerenza e grande continuità sui temi che caratterizzano la sua ricerca, testimoniando un'evoluzione dei temi del design sistemico per la sostenibilità su argomenti di grande impatto rispetto alle problematiche del contemporaneo. Le 12 pubblicazioni presentate, di cui molte di collocazione editoriale internazionale, testimoniano grande continuità tematica tra ricerca, innovazione e didattica. Tutti i contributi si presentano con grande originalità ma soprattutto mostrando una continua evoluzione, dovuta alle esperienze di ricerca in corso, che si rispecchia negli scritti e nei ruoli di coordinamento autoriali. Si segnala, in particolare, la monografia *Design sostenibile. Oggetti, sistemi e comportamenti*, per il ruolo che ha avuto nella comunità scientifica sui temi trattati. In conclusione si ritiene che le attività didattiche, di ricerca, le pubblicazioni ed il curriculum del candidato esprimano la figura di un ricercatore e docente più che maturo per il ruolo di I fascia e che complessivamente il suo profilo, per l'insieme dei contributi pubblicati, per le tematiche di ricerca trattate a livello nazionale ed internazionale, per la didattica erogata con continuità e coerenza, sia pienamente corrispondente al profilo di ricerca e di Professore universitario da ricoprire.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, al curriculum e alle pubblicazioni scientifiche, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il candidato comparativamente migliore per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, per il settore concorsuale **08/C1 Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura**, settore scientifico-disciplinare **ICAR/13 Disegno Industriale** risulta essere il **CODICE IDENTIFICATIVO 109235** e stila nel contempo la seguente graduatoria:

1. CODICE IDENTIFICATIVO 109235
2. CODICE IDENTIFICATIVO 109582

La presente **Relazione finale**, redatta dal **Segretario della Commissione**, datata e firmata, siglata in ogni foglio dal Segretario, unitamente alle dichiarazioni di Adesione dei Commissari con i relativi documenti di identità, viene consegnata dal **Presidente della Commissione** al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 10,30.

23/07/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. ssa Patrizia Ranzo
Prof. Lorenzo Imbesi
Prof. Giuseppe Lotti
Prof. Carlo Vannicola
Prof. Alberto Attilio Bassi

(Presidente)
(Componente)
(Componente)
(Componente)
(Segretario)


